

TABELLA 1

DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 1995		
DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		-15.097.673.162
MINORI RESIDUI ATTIVI	2.311.295.362	
MINORI RESIDUI PASSIVI	491.628.807	
RISULTATO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI		-1.819.666.555
ACCERTAMENTI D'ENTRATA	271.384.312.922	
IMPEGNI DI SPESA	254.345.491.449	
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		17.038.821.473
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		121.481.756

TABELLA 2

SITUAZIONE DEI RESIDUI

(in milioni di lire)	INIZIALI	INCASSI/PAG.	VARIAZ.	RIMAN.	FORM. 95	FINALI
ENTRATE						
Trasferimenti correnti	13.782	11.598	-97	2.087	6.307	8.394
Prestazione di servizi	25.014	14.926	-2.032	8.055	17.915	25.370
Alienaz. beni e risc. crediti	29.889	9.332	0	20.556	37.358	57.314
Trasferimenti in c/capitale	57.126	31.292	-182	25.652	38.023	63.575
Accensione di prestiti	0	0	0	0	0	0
Partite di giro	3.651	947	0	2.704	1.708	4.412
	129.462	68.095	-2.311	59.054	101.311	160.365
SPESE						
Spese correnti	35.470	18.332	-177	16.961	22.902	33.363
Spese in conto capitale	81.591	24.255	-315	57.121	40.405	97.526
Spese per estinzione di mutui	22.900	21.707	0	1.093	18.945	20.038
Partite di giro	4.538	4.245	0	353	2.464	2.517
	144.559	68.539	-492	75.528	84.716	160.244
RISULTATI	-15.097	-444	-1.819	-16.473	16.595	121

TABELLA 3
MUTUI PASSIVI

	RESIDUO DEBITO AL 1.1.95	INCASSO NUOVI MUTUI	PAGAMENTI 1995	RESIDUO DEBITO AL 1.1.96
PER INVESTIMENTI:				
2° CREDIOP (9.868 milioni)	966.888.566	0	966.888.566	0
B.N.L. (19.000 milioni)	18.742.603.993	0	862.087.101	17.880.516.892
BANCA DI ROMA (20.000 milioni)	0	20.000.000.000	0	20.000.000.000
TOTALE	19.709.492.559	20.000.000.000	1.828.975.667	37.880.516.892
PER RIPIANAMENTO DISAVANZI PREGRESSI:				
I.N.A. (17.000 milioni)	2.939.386.669	0	2.939.386.669	0
B.N.L. (14.000 milioni)	10.500.000.000	0	0	10.500.000.000
B.N.L. (25.200 milioni)	22.050.000.000	0	2.887.500.000	19.162.500.000
B.N.L. (2.450 milioni)	2.317.899.432	0	149.460.233	2.168.439.199
TOTALE	37.807.286.101	0	5.976.346.902	31.830.939.199
PER ESODO:				
CRUP (5.000 milioni)	440.348.955	0	440.348.955	0
CRGO (5.000 milioni)	442.014.876	0	442.014.876	0
CRT (1.000 milioni)	87.946.094	0	87.946.094	0
CRT (1.400 milioni)	620.382.571	0	391.380.515	229.002.056
CRT (1.700 milioni)	415.824.153	0	415.824.153	0
BNL (15.300 milioni)	6.800.000.000	0	1.700.000.000	5.100.000.000
BNL (2.700 milioni)	1.200.000.000	0	300.000.000	900.000.000
TOTALE	10.006.516.649	0	3.777.514.593	6.229.002.056
TOTALE GENERALE	67.523.295.309	20.000.000.000	11.582.837.162	75.940.458.147

IL PERSONALE

A) ORGANICI

A seguito dell'entrata in vigore della legge n. 84/94 la pianta organica è stata definita con D.M. 8/4/94 sulla base delle sole funzioni e competenze riservate dalla legge all'Autorità Portuale, nonché sulla base di una prima parziale ricognizione delle attività riconducibili ai servizi di interesse generale che potrebbero essere gestiti dalla medesima Autorità. Tale pianta organica è stata fissata in 222 unità, prevedendovi il prepensionamento di 208 lavoratori e la permanenza di ulteriori 230 unità di esubero.

Il numero dei dipendenti in servizio nel corso del 1995 è diminuito di complessive 27 unità, di cui 24 dipendenti posti in prepensionamento (1 dirigente, 20 impiegati, 3 operai), 1 dipendente deceduto in attività (1 impiegato) e 2 dipendenti cessati dal servizio per dimissioni volontarie (1 impiegato e 1 operaio).

Rispetto alla nuova pianta organica stabilita ed alla consistenza numerica del personale dipendente registrata negli esercizi precedenti, la forza lavoro presenta il seguente andamento:

CATEGORIA	PIANTA ORGANICA	DIPEN. IN SERVIZIO AL 31 DICEMBRE		
		1993	1994	1995
DIRIGENTI	4	5	4	3
QUADRI/IMPIEGATI	132	344	269	249
OPERAI	86	310	225	219
ASSIEME	222	659	498	471

Rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente, la forza lavoro presenta una riduzione di 27 unità, corrispondente al 5.4 per cento.

I quadri in servizio al 31.12.95 sono in numero di 18, senza nessuna variazione rispetto alla data del 31.12.94.

B) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

A livello locale è stata privilegiata e costantemente perseguita una azione tesa a razionalizzare la struttura esistente, soprattutto al fine di assicurare l'assolvimento dei compiti e dei servizi operativi e tecnico manutentivi ancora gestiti dall'Autorità Portuale; si collocano in tale ottica, ad esempio, le misure assunte in materia di organizzazione del lavoro al Terminal Contenitori nonché quelle relative ai comparti Tecnico ed Amministrativo, peraltro non ancora applicate in attesa dell'approvazione ministeriale della relativa deliberazione.

Per quanto riguarda l'ambito aziendale interno e l'effettiva utilizzazione dell'orario contrattuale di lavoro, la situazione del 1995, confrontata con quella relativa agli esercizi precedenti, può essere rappresentata sulla base dei seguenti dati:

Ore medie pro-capite per anno	1993	1994	1995
lavorative	1940	1956	1960
non lavorate	517	486	454
lavoro straord., flessibilità	109	98	164
Totale ore lavorate	1532	1568	1670

In particolare, le ore contrattuali non lavorate sono così ripartite:

Ore medie pro-capite non lavorate	1993	1994	1995
1.- Ferie	273	242	201
2.- Riposi Compensativi	45	48	60
3.- Assenze			
- Malattie + Infortuni	166	150	152
- Diritti sindacali	18	16	19
- Aspettative, congedi	15	30	22
Totale	517	486	454

Dalle tabelle sopra riportate risulta che:

- a) fermo restando che l'orario di lavoro è contrattualmente stabilito in 38 ore e 15 minuti settimanali, le assenze complessive a vario titolo assommano al 23,2%, per cui la prestazione lavorativa in orario normale si riduce, in media, a 125,6 ore mensili, che aumentano a 139,2 ore considerando anche le ore di lavoro straordinario;
- b) rispetto al 1994, le ore contrattuali non lavorate sono diminuite da 486 ore a 454 ore, con un recupero di 32 ore, pari al 6,6%;
- c) sostanzialmente costante è il dato relativo alle assenze per malattia ed infortuni;
- d) nel corso del 1995 sono state utilizzate prestazioni di lavoro straordinario ed in regime di flessibilità per 79 mila ore circa, con un aumento del 36% rispetto all'anno precedente. Il dato medio pro-capite riflette un andamento più marcato, con un aumento del 67%.

C) RETRIBUZIONI E COSTI

Nel corso del 1995, la struttura delle retribuzioni è rimasta inalterata.

Il costo del personale dipendente presenta la seguente dinamica rispetto agli esercizi precedenti:

	1993	1994	1995
Retribuzioni	29.724	27.572	23.026
Oneri Sociali	11.793	10.958	8.853
Totale	41.517	38.530	31.879

I dati soprariportati non tengono conto della spesa, effettivamente impegnata per Lire 1.440 milioni, conseguente alla deliberazione N. 166/95, avente per oggetto l'inquadramento professionale del personale.

Inoltre non sono considerati la fiscalizzazione degli oneri sociali ed i rimborsi da parte dell'INAIL, che sono riportati in appositi capitoli delle entrate per 756 milioni per l'anno 1995.

Rispetto ai dati riportati nel bilancio di previsione per l'esercizio 1995, con una spesa stimata pari a Lire 34.265 milioni, il risultato a consuntivo, in termini di costo effettivo, segna un contenimento di Lire 2.386 milioni.

Tale risultato, tiene conto in particolare dei seguenti elementi:

a) il capitolo 111 -Emolumenti fissi al personale dipendente- presenta un consuntivo pari a Lire 18.767 milioni; il contenimento rispetto alle previsioni deriva dalla mancata applicazione degli inquadramenti professionali e dal mancato rinnovo del contratto di lavoro;

b) il capitolo 112 -Emolumenti variabili al personale dipendente- presenta a consuntivo una spesa di Lire 3.720 milioni; dall'esame più dettagliato di tale capitolo si ricava che:

- la spesa per prestazioni straordinarie, incluse quelle flessibili, è pari a Lire 1.292 milioni, rispetto ad una previsione di circa Lire 900 milioni (+43%);
- la spesa per il compenso previsto per lavoro a turni e maggiorazioni correlate è pari a Lire 736 milioni, rispetto ad una previsione di Lire 836 milioni (-12%);
- la spesa per premi di produttività ed incentivi è pari a Lire 1.692 milioni, a fronte di una previsione pari a Lire 1.548 milioni (+9,0%); tale dato parziale si spiega con gli accordi di produttività intervenuti nel comparto operativo (Traffici specializzati) nel corso dell'anno.

La spesa media per addetto, al netto della fiscalizzazione e degli altri rimborsi, è pari a Lire 64,5 milioni, con un incremento del 3% circa rispetto al 1994.

Il costo effettivo, inclusa anche la quota individuale del trattamento di fine rapporto, ammonta a Lire 69 milioni circa per addetto.

CONSUNTIVO 1995

<u>CAPITOLI SPESA</u>	<u>LIRE/MILIONI</u>
111 - Competenze fisse	18.781
112 - Competenze variabili	3.720
114 - Missioni	144
115/1 - Mensa	14
115/2 - Rimborso spese legali	59
115/3 - Contributo tempo libero	110
116 - Formazione professionale	183
146 - Spese diverse	<u>15</u>
	23.026
117/1 - INPS/INPDAI/ENPDEP	6.891
/2 - INAIL	1.229
/3 - Fondo pensioni legge 26/87	<u>733</u>
117 Totale oneri previdenziali ed assistenziali	8.853
TOTALE SPESA	31.879

<u>CAPITOLI ENTRATA</u>	<u>LIRE/MILIONI</u>
161/5 - INAIL	161
161/7 - Fiscalizzazione o.s. INPS	<u>595</u>
TOTALE ENTRATA	756

GRANDI OPERE

Con i finanziamenti dello Stato, della Regione Autonoma del Friuli - Venezia Giulia, dell'A.N.A.S., della Camera di Commercio I.A.A. di Trieste e del Fondo Trieste (Programma Commissariale), è stato possibile proseguire nel completamento delle opere portuali di particolare importanza:

Ampliamento Molo VII° (finanziamento Ministero LL.PP.)

Alla fine del 1995 sono stati aggiudicati i lavori di ultimazione dell'ampliamento dell'impalcato del Molo VII, ed attualmente il contratto è all'approvazione del Competente Ministero LL.PP. dal 24.1.1996.

I lavori di costruzione delle tre gru portainer e delle cinque gru transtainer sono in fase di ultimazione, e nel prossimo mese di maggio 1996 è prevista l'apertura del cantiere per l'assemblaggio delle gru nell'area appositamente predisposta sul Molo VII. In relazione ai ritardi accumulati nell'avvio dei lavori propedeutici all'installazione delle richiamate gru (ultimazione dell'impalcato e realizzazione degli impianti primari), è stata accordata una novazione dei termini di consegna, posticipando la scadenza contrattuale al febbraio 1997.

Relativamente alle opere di realizzazione degli impianti primari di alimentazione dell'ampliamento del Molo VII, i lavori sono stati aggiudicati nel marzo 1996. Sono in

corso di trasmissione al Ministero, gli atti relativi all'espletamento della gara. E' dato ritenere l'avvio dei lavori nel secondo semestre del 1996.

Banchinamento della Riva Traiana (finanziamento Ministero LL.PP.)

Nel 1992 sono iniziati i lavori per il completamento della Riva Traiana che, dopo un breve periodo di sospensione dovuto all'approvazione della perizia suppletiva da parte del Ministero LL.PP., sono stati realizzati nella misura del 90%. Rimangono da ultimare i lavori relativi, per la risistemazione della pavimentazione ed opere accessorie dell'intero comprensorio della Riva Traiana, che presumibilmente potranno essere avviati nel 1997.

Strada interportuale di collegamento Riva Traiana - MOLO VII° (finanziamento A.N.A.S.)

I lavori principali di realizzazione dell'opera sono stati ultimati nel marzo 1996, ed attualmente il collegamento viario risulta aperto al traffico pesante in transito attraverso il varco doganale del Molo VII. Sono in corso di ultimazione i lavori accessori, da realizzarsi in economia, relativi all'impianto di illuminazione dell'opera, il cui completamento è previsto nel 1996.

Banchina Adria Terminal (finanziamento Regione Friuli - Venezia Giulia)

Nel corso del 1995 sono stati ultimati i collaudi amministrativi relativi ai lavori di banchinamento del bacino n. 2, ed attualmente l'opera è stata resa operativa con l'installazione di n. 3 gru De Bartolomeis da 16-32 tonn. e n. 2 autogru portuali Italgru da 32 tonn.

Magazzino Adria Terminal (finanziamento Mutuo Regionale - Fondo Trieste - Camera di Commercio I.A.A.)

Sono attualmente in corso di esame le offerte pervenute dalle ditte per la realizzazione dei lavori di costruzione del nuovo magazzino da erigersi sulla banchina dell'Adria Terminal. E' dato ritenere l'avvio dei lavori nel secondo semestre del 1996.

Terminal Traghetti del Molo IV del P.F. Vecchio (finanziamento Fondo Trieste - Camera di Commercio I.A.A.)

E' stato redatto il progetto di massima del Terminal Traghetti, suddiviso in due lotti funzionali del valore rispettivamente di Lire 4,5 miliardi e Lire 4,3 miliardi.

Si prevede che i lavori di primo lotto potranno essere appaltati nel secondo semestre del 1996.

IL TRAFFICO

Il movimento marittimo complessivo delle merci del porto di Trieste nel corso del 1995 ha registrato un andamento che nel complesso riflette il dato del 1994, pur con una lieve flessione dello 0,28% con 37,732 milioni di tonnellate movimentate rispetto ai 37,840 milioni di tonnellate transitate nel 1994.

Il traffico del carbone in trasbordo è aumentato del 34,89% mentre il traffico totale dei punti franchi commerciali è passato da 6,179 milioni di tonnellate del 1994 a 8,018 mil/tonn. del 1995, con un ottimo incremento del 29,77%.

Il porto Doganale (Stazione Marittima) registra un ottimo incremento in riferimento al servizio di collegamento con la Grecia, con 151.222 tonn. di merci trasportate (rispetto alle 114.981 transitate nel 1994) e un aumento del numero di passeggeri (74.190 nel 1994; 82.193 nel 1995).

Per quanto attiene ai prodotti petroliferi sbarcati al terminale SIOT, si registra una flessione del -3,86% nel quantitativo del petrolio greggio, passato da 28,504 milioni di tonnellate del 1994 a 27,403 milioni di tonnellate del 1995.

Il traffico complessivo movimentato al terminale della società Ferriere-Altiforni di Servola, seppure in recupero verso la fine dell'anno, è diminuito del 19,56%, passando da 0,698 mil/tonn. a 0,562 mil/tonn.

L'analisi dell'andamento del traffico commerciale consente di evidenziare gli aspetti e di esaminarne le caratteristiche evolutive nei diversi comparti merceologici.

1 - TRAFFICI CONVENZIONALI

1994 : 3,487 mil/tonn

1995 : 4,678 mil/tonn (+ 34,17 %)

Nei traffici convenzionali le categorie merceologiche hanno avuto il seguente andamento:

(tonn)

	1994	1995	
Legname	46.633	65.701	+ 40,88 %
Minerali	21.256	19.945	- 6,16 %
Carbone/trasb.	2.980.842	4.019.972	+ 34,86 %
Oli minerali	320	8	- 97,50 %
Cereali e s.o.	0	97.810	+ inf %
Altre merci	437.494	474.521	+ 8,46 %

Nel contesto dei traffici convenzionali, elementi di novità sono rappresentati dall'avvio del Terminal Cereali Trieste, che ha ristrutturato il Silo granario e consentito al porto di recuperare spazio di mercato nelle rinfuse cerealicole, dall'incremento dei

legnami, sia all'Adria Terminal che allo Scalo Legnami, degli animali vivi al Porto Vecchio (70.860 tonn. nel 1995 contro le 16.733 del 1994), dei metalli al molo V° ed allo Scalo Legnami. Per quanto riguarda il carbone in trasbordo, c'è da rilevare che a fronte di un traffico con un andamento consolidato annuo sui 3 milioni di tonnellate, i quantitativi per l'anno 1995 hanno superato i 4 milioni di tonnellate.

2 - TRAFFICI SPECIALIZZATI

Nel settore dei traffici specializzati, nel corso del 1995 si è registrato un andamento, articolato come segue:

Contenitori/TEU	1994 : 146.129
	1995 : 151.680 (+ 3,79 %)
Merce in cont./tonn	1994 : 1.188.435
	1995 : 1.154.220 (- 2,87 %)
Navi ferry/camion	1994 : 45.932
	1995 : 73.762 (+ 60,58 %)
Traffico ferry/tonn	1994 : 1.276.163
	1995 : 1.989.863 (+ 55,92 %)